AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INPS SERVIZI L'AQUILA: LAVORATORI SCRIVONO A MATTARELLA, AL PAPA E AL SINDACO, "PESANTE DISPARITÀ"

28 Novembre 2026



L'AQUILA – "Dopo aver inviato lettere aperte al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Santo Padre e ai parlamentari abruzzesi, abbiamo deciso di coinvolgere direttamente anche le massime istituzioni del territorio, scrivendo al sindaco dell'Aquila e al prefetto. Dal passaggio nel dicembre 2022 alla società in house dell'Istituto, dopo anni di appalti esterni, continuiamo a vivere una pesante disparità contrattuale e retributiva. Il confronto riprenderà il prossimo 4 dicembre, un passaggio decisivo per il futuro di centinaia di famiglie aquilane".

È quanto si legge in una nota inviata da un gruppo di lavoratori Inps Servizi dell'Aquila.

Dopo anni negli appalti esterni, nel 2022 gli operatori sono passati a Inps Servizi, società in house dell'Istituto, con un contratto di diritto privato e un inquadramento al terzo livello. Chiedono il quarto per le mansioni superiori svolte e il riconoscimento dell'anzianità maturata. Ai tutor, scrivono, gli scatti sono stati riconosciuti già un anno dopo il passaggio.

Molti operatori hanno avviato azioni legali. Tra le richieste c'è anche un piano per aumentare le ore di lavoro. In azienda convivono contratti da quattro, sei e otto ore e, secondo i firmatari, circa il 70% del personale è in part-time involontario.

Di seguito la nota completa.

Dopo aver inviato lettere aperte al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Santo Padre e ai parlamentari abruzzesi, abbiamo deciso di coinvolgere direttamente anche le massime istituzioni del territorio, scrivendo al Sindaco dell'Aquila e al Prefetto.

La nostra situazione e la data del 4 dicembre

Dal passaggio nel dicembre 2022 alla società in house dell'Istituto, dopo anni di appalti esterni, continuiamo a vivere una pesante disparità contrattuale e retributiva. L'offerta economica di 700 euro emersa nell'incontro nazionale del 24 novembre

non risponde alle nostre legittime richieste sul riconoscimento del quarto livello, degli scatti di anzianità, degli arretrati e di un aumento del monte ore lavorativo. Il confronto riprenderà il prossimo 4 dicembre, un passaggio decisivo per il futuro di centinaia di famiglie aquilane.

Il coinvolgimento delle istituzioni locali

Riteniamo fondamentale che su una vicenda che riguarda così tante famiglie del comprensorio sia informata tutta la cittadinanza e che anche le istituzioni locali facciano sentire la propria vicinanza prima dell’appuntamento del 4 dicembre.

Restiamo a completa disposizione della redazione per eventuali approfondimenti, interviste o per un contatto diretto.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli